Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 323

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 26 novembre 1977** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1976

1977

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 323 DEL 26 NOVEMBRE 1977:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 84: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito redimibile 10 % - 1997 denominato « Cartelle della sezione autonoma di credito comunale e provinciale della Cassa depositi e prestiti, di scadenza 1° gennaio 1997 ». — Serie sorteggiata per l'ammortamento nella PRIMA estrazione eseguita il 3 novembre 1977.

(10554)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1976, n. **1102.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in Ponte S. Pietro.

N. 1102. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Ponte S. Pietro (Bergamo), a decorrere dal 1° ottobre 1976, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1977
Registro n. 128 *Istruzione, foglio n.* 114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1976, n. **1103.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in S. Donato Milanese.

N. 1103. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in S. Donato Milanese (Milano), a decorrere dal 1° ottobre 1976, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1977
Registro n. 128 *Istruzione, foglio n.* 113

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1976, n. **1104.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in Melegnano.

N. 1104. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Melegnano (Milano), a decorrere dal 1° ottobre 1976, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1977
Registro n. 128 *Istruzione, foglio n.* 110

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1976, n. **1105.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in Besana Brianza.

N. 1105. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Besana Brianza (Milano), a decorrere dal 1° ottobre 1976, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1977
Registro n. 128 *Istruzione, foglio n.* 111

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1976, n. **1106.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in Paderno Dugnano.

N. 1106. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Paderno Dugnano (Milano), a decorrere dal 1° ottobre 1976, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1977
Registro n. 128 *Istruzione, foglio n.* 112

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1977, n. **843.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia alla facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1961, n. 891, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di storia moderna della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia;

Vista la deliberazione della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli, adottata il 22 dicembre 1975, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di storia moderna della stessa facoltà al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia, adottata l'8 aprile 1976, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di storia moderna della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di storia moderna della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia con il decreto del Presidente della Repubblica n. 891 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Vinicio Abbundo e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla medesima cattedra della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di storia moderna della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia con il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1961, n. 981, è attribuito, unitamente al titolare dott. Vinicio Abbundo, alla cattedra omonima della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1977
Registro n. 126 *Istruzione, foglio n.* 342

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1977, n. **844**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari alla seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di psichiatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari;

Vista la legge 29 aprile 1976, n. 238 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 15 maggio 1976);

Ritenuto che fosse attivato presso l'Università di Napoli l'insegnamento complementare di psichiatria e che per la legge suddetta dal 1° novembre 1976 lo stesso è stato soppresso e sostituito dall'insegnamento di clinica psichiatrica, con conseguente assegnazione del personale docente;

Viste le deliberazioni della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli, adottate rispettivamente il 28 settembre 1976, 27 ottobre 1976 e 8 novembre 1976, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di psichiatria della stessa facoltà, ciò nell'interesse del programma di ricerca sulla biologia delle distimie in svolgimento presso la cattedra di clinica psichiatrica in collaborazione con la Section on Psichiatry del National Institute of Mental Health, Bethesda, USA;

Vista la deliberazione della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari, adottata il 17 novembre 1976, che consente il passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di psichiatria della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di psichiatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica n. 100 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Giovanni Muscettola e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla cattedra di psichiatria della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di psichiatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, è attribuito, unitamente al titolare dott. Giovanni Muscettola, alla cattedra di clinica psichiatrica della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1977
Registro n. 126 *Istruzione, foglio n.* 350

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1977, n. 845.

Trasferimento di un posto di assistente di ruolo dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 1964, n. 635, con il quale è stato assegnato alla cattedra di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara un posto di assistente ordinario;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara del 16 maggio 1977, dalla quale risulta che il materiale delle affezioni eredocostituzionali è particolarmente ricco nel ferrarese e che l'assegnazione del posto di genetica di cui sopra, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia della stessa Università sia un provvedimento da adottare nel superiore interesse didattico e scientifico della facoltà di medicina e chirurgia impegnata in tali ricerche;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 3 giugno 1977, dalla quale risulta che necessita di personale docente qualificato al fine di condurre studi sulle materie eredocostituzionali;

Ritenuto che dagli atti soprarichiamati si evidenzia la necessità di assegnare il posto di assistente attribuito con decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 1964, n. 635, dalla cattedra di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia della stessa Università di Ferrara;

Considerato che tale modifica dell'organico dei posti non reca pregiudizio alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, mentre viene avvantaggiata la facoltà di medicina e chirurgia;

Riconosciuta dagli organi accademici l'affinità degli insegnamenti;

Considerato che il titolare del posto, dott. Giovanni Dell'Acqua, ha espresso il proprio consenso all'assegnazione della sopracitata cattedra di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia;

Ravvisata l'opportunità nel pubblico interesse di procedere alla modifica dell'organico dei posti nel senso sopraindicato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, la ripartizione organica dei posti di assistente di ruolo fra insegnanti di diverse facoltà presso l'Università di Ferrara è così modificata: il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1964, n. 635, alla cattedra di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e attualmente ricoperto dal dott. Giovanni Dell'Acqua, è attribuito, unitamente al titolare, alla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1977
Registro n. 126 *Istruzione, foglio n.* 345

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1977, n. 846.

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

Il superamento dell'esame di cui al titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è valido ai fini della concessione dell'indennità di cui alla legge 23 ottobre 1961, n. 1165, al personale che non ne sia in godimento alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'indennità decorre dal primo giorno del mese successivo al superamento dell'esame per il personale già in servizio e dal primo giorno del mese successivo a quello di assunzione per il personale di nuova nomina.

Gli articoli 2 (escluso l'ultimo comma), 4 e 6 della legge 23 ottobre 1961, n. 1165 ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 807 (esclusi l'ultimo comma dell'art. 15 e gli articoli 16, 17 e 19), sono abrogati.

Art. 2.

Il superamento dell'esame della conoscenza delle lingue italiana e tedesca svoltosi in base alla normativa in vigore ai fini dell'assunzione nella pubblica ammini-

strazione in provincia di Bolzano, conserva efficacia al fine del disposto dell'art. 1, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, nel caso di passaggio di personale da una all'altra amministrazione dello Stato, da queste ad un ente pubblico o viceversa, o ad altro ente pubblico, qualora il passaggio non comporti interruzione nel rapporto di impiego pubblico, né l'inquadramento in una carriera superiore a quella per la quale il personale interessato ha superato il citato esame della conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

Art. 3.

Al personale indicato al primo comma dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116, nonchè all'analogo personale delle scuole materne e delle scuole e dei corsi di addestramento e formazione professionale dipendente dalla provincia di Bolzano, non è richiesta la conoscenza della seconda lingua qualora svolga attività nelle scuole la cui lingua d'insegnamento è quella del gruppo linguistico di appartenenza del personale stesso.

Art. 4.

Al concorso per l'iscrizione nell'elenco provinciale dei sostituti portalettere di cui all'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, nonché al concorso per fattorini di cui all'art. 2 della citata legge, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 5.

I sostituti portalettere già iscritti nel relativo elenco provinciale di Bolzano alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, se residenti in provincia di Bolzano alla data del 20 gennaio 1972, continueranno a prestare servizio nella provincia ai sensi dell'art. 9, primo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 752.

Il personale di cui al comma precedente, non residente in provincia di Bolzano alla data del 20 gennaio 1972, è trasferito nell'elenco dei sostituti portalettere di altra provincia indicata dagli interessati mantenendo l'anzianità di iscrizione nell'elenco.

Il personale di cui al primo comma, qualora abbia i prescritti requisiti, è ammesso al concorso previsto dalla legge 9 gennaio 1973, n. 3, art. 2, bandito secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 6.

Al personale degli uffici giudiziari di cui alla tabella contrassegnata con il n. 1 allegata al presente decreto, si estendono le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 7.

La tabella n. 5 concernente la pianta organica dei ruoli del personale dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nella provincia di Bolzano, la tabella n. 6, per la parte relativa alla carriera esecutiva del ruolo del personale degli uffici del registro di Bolzano, la tabella n. 9, per la parte relativa al ruolo del personale civile presso la casa circondariale di Bolzano, la tabella n. 10, relativa al personale dell'ufficio provinciale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi, la tabella n. 20, relativa al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, allegate al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, sono sostituite rispettivamente dalle tabelle numeri 2, 3, 4, 5 e 6 allegate al presente decreto.

Dopo la tabella n. XXIV relativa al personale uffici locali del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, compresa nella tabella n. 15 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è aggiunta la seguente dizione:

« Contingente personale non di ruolo - Elenco sostituti portalettere di cui all'art. 125 del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, sostituito dall'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3 (pari al 30 % del personale in assegno) . . . . 96 ».

Il titolo della tabella n. 6 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è modificato come segue: « *Ministero delle finanze - Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari* ».

La tabella n. 8 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente il ruolo del personale del centro periferico di preelaborazione dei dati del Ministero delle finanze, è soppressa.

Art. 8.

All'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è aggiunta la seguente frase: « Le spese di cancelleria e funzionamento delle commissioni di esame sono liquidate dalla provincia salvo rimborso da parte dello Stato di una quota pari alla metà della spesa stessa ».

Norma transitoria

Art. 9.

Gli esami per l'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca previsti da leggi regionali o provinciali e dai regolamenti organici del personale in vigore per gli enti locali della provincia di Bolzano ai fini delle assunzioni comunque strutturate e denominate ad impieghi presso i rispettivi enti, superati anteriormente alla data della prima sessione d'esame di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, hanno validità per i tre anni successivi all'entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA —
BONIFACIO — PANDOLFI —
STAMMATI — LATTANZIO —
COLOMBO — DONAT-CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1977
Atti di Governo, registro n. 15, *foglio n.* 26

TABELLA 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

ORGANICI UFFICI GIUDIZIARI SITI IN PROVINCIA DI BOLZANO

UFFICI	RUOLI DEL PERSONALE								
	Personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie				Coadiutori dattilografi giudiziari	Ufficiali giudiziari	Aiutanti ufficiali giudiziari	Coadiutori addetti uffici notificazioni esecuzioni e protesti (2)	Commessi e commessi capi
	Carriera direttiva			Carriera di concetto					
	Primo dirigente	Direttore aggiunto di cancelleria	Direttore di sezione di cancelleria o cancelliere	Segretari (1)					
Tribunale	1	3	7	11	13	Ufficio unico			6
Procura Repubblica	1	1	2	4	5				3
Preture di:									
Bolzano	—	1	5	5	8	3	6	4	3
Bressanone	—	—	1	1	2	1	1	1	1
Brunico	—	1	1	1	2	1	1	—	1
Caldaro	—	—	1	1	1	1	—	—	—
Chiusa	—	—	1	1	1	1	—	—	1
Egna	—	—	1	1	1	1	—	—	1
Merano	—	1	3	3	4	1	2	2	2
Monguelfo	—	—	1	—	1	1	—	—	1
Silandro	—	—	1	1	1	1	—	—	1
Vipiteno	—	—	1	1	1	1	—	—	1
Totale . . .	2	7	25	30	40	12	10	7	21

(1) Piante organiche stabilite con decreto ministeriale 4 giugno 1974 modificate a seguito della legge 10 maggio 1976 con decreto ministeriale 30 giugno 1976.
(2) Ruolo istituito con legge 12 luglio 1975, n. 322, con dotazione organica di millecinquecento posti ripartiti con decreto ministeriale 31 marzo 1976.

TABELLA 2

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

A) COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO E CIRCOSCRIZIONI DOGANALI DI BOLZANO E DI FORTEZZA.

Carriera direttiva

Ruolo del personale amministrativo delle dogane

Livelli di funzione	Qualifiche	Posti di qualifica	Funzione	Posti di funzione
D	Dirigenti superiori	1	Capo compartimento doganale . . .	1
E	Primi dirigenti . .	4	Titolare di circoscrizione doganale	2
			Ispettore capo . .	2

Parametri	Qualifiche	Posti di qualifica
530, 487, 455, 426, 387	Direttori di prima classe aggiunti e ispettori capi aggiunti	11
307	Direttori di seconda classe e ispettori superiori	32
257, 190	Vice direttori e ispettori	
	Totale . . .	48

Parametri	Qualifiche	Posti di qualifica
	Carriera di concetto	
	Ruolo dei segretari di dogana	
370	Segretari capi	11
297, 255	Segretari principali	48
218, 178, 160	Segretari	47
	Totale . . .	106
	Ruolo dei contabili doganali	
370	Contabili capi	2
297, 255	Contabili principali	5
218, 178, 160	Contabili	5
	Totale . . .	12
	Ruolo del personale di meccanografia delle dogane	
370	Periti meccanografi superiori . . .	1
302, 260	Periti meccanografi principali . . .	1
227, 188, 160	Periti meccanografi	—
	Totale . . .	2

Parametri	Qualifiche	Posti di qualifica
	Carriera esecutiva	
	Ruolo del personale delle dogane	
245	Ufficiali superiori	4
218 188	Ufficiali principali	14
168 143	Ufficiali	14
	Totale	32
	Ruolo del personale di meccanografia delle dogane	
245	Coadiutori meccanografi superiori	3
218 188 168 143 128	Coadiutori meccanografi	24
	Totale	27
	Carriera ausiliaria	
	Ruolo del personale delle dogane	
165 143	Commessi capi	19
133 115 100	Commessi	43
	Totale	62
	Ruolo del personale femminile delle dogane	
133 115	Visitatrici doganali	7

B) Ripartizione delle imposte di fabbricazione di Bolzano e zona di verificazione delle imposte di fabbricazione di Merano.

Parametri	Qualifiche	Numero dei posti
	Carriera di concetto	
	Ruolo del personale tecnico degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione	
370	Procuratori capi	1
302 260	Procuratori principali	3
227 188 160	Procuratori	2
	Totale	6

Parametri	Qualifiche	Numero dei posti
	Carriera esecutiva	
	Ruolo del personale tecnico degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione	
245	Ufficiali superiori	1
218 188	Ufficiali principali	1
168 143	Ufficiali	1
	Totale	3

Tabella 3

MINISTERO DELLE FINANZE

Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari

Parametri	Qualifiche		Numero dei posti
	Carriera esecutiva		
	Ruolo del personale degli uffici del registro		
245	Coadiutori superiori		6
213 183	Coadiutori principali		29
163 133 120	Coadiutori	11	29
168 143 128	Operatori tecnici	18	
	Totale		64

Tabella 4

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

B) Casa circondariale di Bolzano.

Qualifiche	Numero dei posti
Carriera direttiva	
Ruolo amministrativo	
Direttori	1
Vice direttori	1
Carriera di concetto	
Ruolo di ragioneria	
Ragionieri	2
Ruolo degli educatori per adulti	
Educatori	2
Carriera esecutiva	
Ruolo dei coadiutori	
Coadiutori	2
Ruolo del personale operaio	
Vigilatrici penitenziarie	5

TABELLA 5

MINISTERO DEI TRASPORTI

PERSONALE DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

		QUALIFICHE	Mov. comm.	Traz.	Lavori	Imp. el.	Sanit.	Rag.	Tot.	Note
Dirig. dirett.		Dirig. sup.								
		Ing. arch.			1				1	
		Altre spec.								
		Primo dirig.								
		Ing. arch.			1				1	
		Altre spec.								
		Ispe. c. agg.								
		Ing. arch.			1				1	
		Altre spec.								
		Isp. princ. ispett.								
		Ing. arch.		1	3	1			5	
		Altre spec.	1						1	
		Totale	1	1	6	1			9	
Uffici	Pers di concetto	Segretario sup. 1ª cl.			1			1	2	
		Segretario superiore		4	4			1	9	
		Segretario		4	4			5	13	
		Segretario tecn. sup. 1ª cl.			5	1			6	
		Segretario tecn. sup.		1	23	2			26	
		Segretario tecnico		2	22	2			26	
		Disegnatore superiore			2				2	
		Disegnatore			2				2	
	Pers. esecutivo	Applicato capo		3	4	3			10	
		Applicato	1	3	3	3		1	11	
		Applicato tecnico capo			2	1			3	
		Applicato tecnico		1	1	1			3	
		Infermiere					2		2	
	Pers. aus.	Commesso capo			2				2	
		Commesso			5	1		1	7	
		Totale	1	18	80	14	2	9	124	
Esercizio	Dir. staz. – Mov.	Capo staz. sovrint.	11						11	
		Capo staz. super.	50						50	
		Capo staz.	117						117	
	Dir. staz. – Gest.	Capo gestione sovrint.	10						10	
		Capo gestione super.	42						42	
		Capo gestione	108						108	
	Personale esec. stazioni	Assistente capo di stazione	89						89	
		Assistente di stazione	127						127	
		Deviatore capo	13						13	
		Primo deviatore	31						31	
		Deviatore	85						85	
		Ausiliario di stazione	83						83	

		QUALIFICHE	Mov. comm.	Trax.	Lavori	Imp. el.	Sanit.	Rag.	Tot.	*Note*
Esercizio	Pers. fermate	Gestore capo	4						4	
		Gestore di 1ª cl.	16						16	
		Gestore	50						50	
		Ausiliario di fermata	29						29	
	Dir. D.P.V.	Capo pers. viagg. sovrint.	1						1	
		Capo pers. viagg. super.	4						4	
		Capo person. viagg.te	11						11	
	Pers. dei treni	Capo treno	99						99	
		Conduttore	77						77	
		Assistente viagg.te	30						30	
		Ausiliario viagg.te	34						34	
	Dir. Dep. loc.	Capo deposito sovrint.		2					2	
		Capo deposito superiore		6					6	
		Capo deposito		5					5	
	Pers. di macch.	Macchinista		208					208	
		Aiuto macchinista		176					176	
		Macchinista T.M.		38					38	
		Aiuto macchinista T.M.		4					4	
	Dir. linea	Capo tecnico sup. linea			3				3	
		Capo tecnico della linea			10				10	
	Pers. linea	Operaio specializz. armam.			93				93	
		Operaio dell'armamento			205				205	
	Pers. vig.	Guardiano di 1ª cl.			44				44	
		Guardiano			143				143	
	Dir. tecn.	Capo tecnico sovrint.		2		2			4	
		Capo tecnico super.		5		6			11	
		Capo tecnico		4	1	7			12	
	Tecn. I.E. oper.	Verificatore e tecnico I.E.		1) 41		2) 19			60	1) Verificatore 2) Tecnici I.E.
		Operaio specializz.		68	11	95			174	
		Operaio qualificato		73	11	96			180	
	Mano-vrat.	Manovratore capo	9	1					10	
		Primo manovratore	27	2					29	
		Manovratore	100	1					101	
	Mano-valanza	Capo squadra manovali		7	1	2			10	
		Manovale spec. aus. magazz.		46	3	11			60	
		Manovale	45	38	1	12			96	
		Totale	1302	727	526	250			2885	
		Totale complessivo	1304	746	612	265	2	9	2938	

TABELLA 6

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Tabella A

RUOLI DELL'UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DI BOLZANO

Quadro 1°

(corrispondente al quadro *A* della tabella VI allegata al decreto ministeriale 27 dicembre 1972)

	Organico
Carriera direttiva	1

Quadro 2°

(corrispondente al quadro *B* della tabella VI allegata al decreto ministeriale 27 dicembre 1972)

	Organico
Carriera direttiva	1

Quadro 3°

(corrispondente al quadro *C* della tabella VII allegata al decreto ministeriale 9 gennaio 1971)

	Organico
Carriera di concetto	1

Tabella B

RUOLI DELL'UFFICIO PROVINCIALE METRICO E DEL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI DI BOLZANO

Quadro 1°

(corrispondente al quadro *A* della tabella V allegata al decreto ministeriale 9 gennaio 1971)

	Organico
Carriera di concetto	1

Quadro 2°

(corrispondente al quadro *C* della tabella V allegata al decreto ministeriale 9 gennaio 1971)

	Organico
Carriera ausiliaria	1

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nuova casa editrice Licinio Cappelli, in Bologna, stabilimento di Rocca S. Casciano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Nuova casa editrice Licinio Cappelli, sede di Bologna e stabilimento di Rocca S. Casciano (Forlì), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nuova casa editrice Licinio Cappelli, sede di Bologna e stabilimento di Rocca S. Casciano. (Forlì).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° giugno 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DÒNAT-CATTIN

(12386)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Acque e terme di Bognanco S.p.a., in Milano, stabilimenti di Bognanco, Borgo San Dalmazzo, Lissone e Canzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Acque e terme di Bognanco S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti a Bognanco (Novara), Borgo San Dalmazzo (Cuneo), Lissone (Milano) e Canzo (Como), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Acque e terme di Bognanco S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti a Bognanco (Novara), Borgo San Dalmazzo (Cuneo), Lissone (Milano) e Canzo (Como).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° maggio 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(12387)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pozzi Ginori - Industrie ceramiche, stabilimenti di Laveno Lago, San Cristoforo, Corsico, Fiume Veneto e Gaeta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Pozzi Ginori - Industrie ceramiche, stabilimenti di Laveno Lago (Varese), San Cristoforo (Milano), Corsico (Milano), Fiume Veneto (Pordenone) e Gaeta (Latina) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano, Trieste e Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pozzi Ginori - Industrie ceramiche, stabilimenti di Laveno Lago (Varese), San Cristoforo (Milano), Corsico (Milano), Fiume Veneto (Pordenone) e Gaeta (Latina).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1976 è sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(12381)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti, in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 18 luglio 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(12388)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1977.

Riconoscimento della sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1977, che stabilisce le norme per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche ai sensi e per gli effetti previsti dalle leggi suddette;

Vista la domanda avanzata dalla sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana, con la quale viene chiesto il riconoscimento previsto dall'art. 45 della citata legge n. 50;

Visto il parere n. 45 espresso in data 19 luglio 1977 dalla Commissione interministeriale per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche;

Decreta:

Art. 1.

La sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana, con sede in Sestri Levante, via Garibaldi n. 24, è riconosciuta ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51.

Art. 2.

La sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana è autorizzata a gestire, nella propria sede, scuole di guida nautica, a svolgere esami ed a rilasciare le abilitazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto, previste dall'art. 20 della citata legge n. 50, sostituito dall'art. 11 della suddetta legge n. 51. E' autorizzata, altresì, ad avvalersi, nei confronti dei propri soci, di quanto disposto dall'art. 4 della stessa legge n. 50.

Art. 3.

Le unità da diporto a vela od a motore, usate per le lezioni e gli esami di guida nautica, devono essere assicurate per la responsabilità civile verso i terzi, ivi compresi gli allievi trasportati.

Art. 4.

Ferma restando la facoltà delle due amministrazioni concertanti di effettuare i controlli ritenuti necessari, la sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana deve trasmettere, ogni anno, al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio ed a quello dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C. - Servizio autonomo navigazione interna, una relazione sulla attività svolta, sulla permanenza dei requisiti previsti dalle leggi e dal decreto citati e l'elenco delle abilitazioni rilasciate durante l'anno stesso, come stabilito dall'art. 13 del decreto ministeriale 28 febbraio 1977.

Art. 5.

La sezione di Sestri Levante della Lega navale italiana, nello svolgimento degli esami e nel rilascio delle abilitazioni, deve osservare le disposizioni stabilite con i decreti ministeriali 28 febbraio e 4 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1977

Il Ministro per i trasporti
e, ad interim
per la marina mercantile
LATTANZIO

(12315)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1977.

Sostituzione di un rappresentante effettivo e di uno supplente della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 1976, con il quale si è provveduto alla ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria;

Vista la nota n. 5615 del 13 settembre 1977, con la quale l'ufficio regionale del lavoro di Reggio Calabria chiede la sostituzione, in seno alla citata commissione, dei signori Giuseppe D'Errigo e Domenico Condemi, rispettivamente membro effettivo e membro supplente della FISBA-CISL, con i signori Giuseppe Piscioneri e Francesco Schiavone;

Decreta:

I signori Giuseppe Piscioneri e Francesco Schiavone sono nominati membro effettivo e supplente della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria, quali rappresentanti della FISBA-CISL, in sostituzione, rispettivamente, dei signori Giuseppe D'Errigo e Domenico Condemi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(12311)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 407, concernente la disciplina dei lavori di facchinaggio, e in particolare l'art. 2 che istituisce la commissione centrale;

Vista la legge 25 gennaio 1959, n. 8, che reca integrazioni alla composizione della commissione suddetta;

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1976, con il quale è stato provveduto alla ricostituzione della commissione;

Considerato che la Confederazione generale dell'industria italiana con lettera del 26 settembre 1977 ha chiesto che il dott. Giancarlo Antonelli, membro della commissione in rappresentanza degli industriali, designato dalla succitata Confederazione, venga sostituito perchè impossibilitato ad assolvere il mandato;

Vista la designazione della Confederazione generale dell'industria italiana;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Antonio Calabritto è nominato membro della commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio in rappresentanza degli industriali.

Il suddetto sostituisce il dott. Giancarlo Antonelli, dimissionario per impossibilità di assolvere il mandato.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(12310)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1977.

Sostituzione di un componente il consiglio di amministrazione e delle deputazioni di sezione per la Puglia, Lucania ed Irpinia, dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, che istituisce l'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;

Vista la legge 11 luglio 1952, n. 1055, di ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, concernente l'istituzione dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania e ampliamento del comprensorio di attività dell'ente medesimo;

Visto lo statuto del predetto ente, approvato con decreto ministeriale 10 maggio 1947 e modificato con decreti ministeriali 7 maggio 1948, 16 ottobre 1948 e 13 dicembre 1952;

Visti i decreti ministeriali 24 giugno 1974, 8 ottobre 1974 e 19 gennaio 1976;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1972, n. 666, con il quale l'ente sopracitato è stato confermato, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del dott. Domenico Siniscalchi, in quanto dimissionario, quale rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in seno al consiglio di amministrazione ed alle deputazioni di sezione per la Puglia, Lucania ed Irpinia, dell'ente predetto, con il dott. Antonio Telaro;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Antonio Telaro è nominato membro del consiglio di amministrazione e delle deputazioni di sezione per la Puglia, Lucania ed Irpinia, dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, in sostituzione del dott. Domenico Siniscalchi, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 9 novembre 1977

Il Ministro: MARCORA

(12160)

COMUNITÀ EUROPEE

Regolamenti e decisioni pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2383/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina, che fissa, per il periodo 1° novembre 1977-31 ottobre 1978, l'importo aggiuntivo da detrarre dal prelievo applicabile all'importazione nella Comunità di olio di oliva non trattato originario della Tunisia.

Regolamento (CEE) n. 2384/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco, che fissa, per il periodo 1° novembre 1977-31 ottobre 1978, l'importo aggiuntivo da detrarre dal prelievo applicabile all'importazione nella Comunità di olio di oliva non trattato originario del Marocco.

Regolamento (CEE) n. 2385/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Repubblica democratica popolare d'Algeria, che fissa, per il periodo 1° novembre 1977-31 ottobre 1978, l'importo aggiuntivo da detrarre dal prelievo applicabile all'importazione nella Comunità di olio di oliva non trattato originario dell'Algeria.

Regolamento (CEE) n. 2386/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e la Turchia, che fissa, per il periodo 1° novembre 1977-31 ottobre 1978, l'importo aggiuntivo da detrarre dal prelievo applicabile all'importazione nella Comunità di olio di oliva non trattato originario della Turchia.

Regolamento (CEE) n. 2387/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, che modifica il regolamento (CEE) n. 1180/77, relativo all'importazione nella Comunità di taluni prodotti agricoli originari della Turchia.

Regolamento (CEE) n. 2388/77 del consiglio, del 28 ottobre 1977, che modifica i regolamenti (CEE) n. 1508/76, (CEE) n. 1514/76 e (CEE) n. 1521/76, relativi alle importazioni di olio d'oliva originario della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco.

Pubblicati nel n. L 278 *del* 29 *ottobre* 1977.

(107/C)

Regolamento (CEE) n. 2389/77 della commissione, del 20 ottobre 1977, che determina gli importi degli elementi mobili e gli importi compensativi, nonchè i dazi addizionali applicabili all'importazione, per il periodo dal 1° novembre 1977 al 31 gennaio 1978 incluso, delle merci cui si applica il regolamento (CEE) n. 1059/69.

Pubblicato nel n. L 280 *del* 1° *novembre* 1977.

(108/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Affidamento dei servizi relativi all'attuazione della disciplina comunitaria di intervento nel settore del tabacco in foglia del raccolto 1977.

IL COMITATO TECNICO

della sezione specializzata per il tabacco di cui all'art. 6 del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3.

Visto il decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, che istituisce la sezione specializzata per il tabacco;

Visto il decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, concernente l'attuazione del regolamento (CEE) n. 727/70 del 21 aprile 1970 sulla politica agricola comune per il tabacco greggio e l'integrazione delle disposizioni di cui alla legge 13 maggio 1966, n. 303;

Vista la legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321, con cui sono state recepite nell'ordinamento giuridico italiano le norme del regolamento (CEE) sul finanziamento della politica comune mediante le risorse proprie della Comunità stessa;

Visti i regolamenti (CEE) riguardanti l'intervento nel settore del tabacco numeri 1467/70 e 1468/70 del 20 luglio 1970, n. 1727/70 del 25 agosto 1970, n. 327/71 del 15 febbraio 1971, n. 1697/71 del 21 luglio 1971, n. 1169/77 del 17 maggio 1977;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 4 marzo 1971 che prevede la istituzione dei sistemi di controllo;

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 26 novembre 1971 che fissa all'art. 3 le modalità per l'acquisto del tabacco conferito all'organismo di intervento;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1973, che stabilisce all'art. 1 il termine di presentazione delle offerte di vendita all'intervento di tabacco greggio in foglia;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 giugno 1977, che riporta i prezzi di intervento per il tabacco in foglia del raccolto 1977;

Vista la deliberazione in data 3 novembre 1977, con la quale il consiglio dell'amministrazione dell'A.I.M.A. nella composizione integrata ha delegato al comitato tecnico nominato con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 anche per la commercializzazione del prodotto 1977 l'esercizio dei poteri di gestione afferenti ai compiti di intervento nel settore del tabacco greggio, in applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito nella legge 27 gennaio 1971, n. 3;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere ad assicurare i servizi di intervento nel settore del tabacco in foglia del raccolto 1977 regolandone altresì lo svolgimento, ai sensi delle norme regolamentari comunitarie e della legislazione nazionale;

Ritenuto, inoltre, che occorre provvedere ad affidare ad assuntori il servizio di ricevimento e di conservazione del suddetto tabacco in foglia, procedendo ai sensi dell'art. 12, secondo comma, della legge 13 maggio 1966, n. 303 e dell'art. 9 del decreto-legge n. 870 del 30 novembre 1970;

Ritenuto, infine, che per quanto concerne l'affidamento delle operazioni di prima trasformazione e manipolazione del tabacco conferito all'intervento, si provvederà con successiva deliberazione, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 727/70;

Nell'adunanza del 3 novembre 1977;

Ha deliberato:

1. — Le operazioni di intervento nel settore dei tabacchi in foglia del raccolto 1977 sono regolate dalle condizioni contenute nell'unito disciplinare, che forma parte integrante della presente deliberazione. La commissione di cui all'art. 5 del disciplinare è formata da tre funzionari della sezione specializzata per il tabacco di cui uno con mansioni di segretario.

2. — Il compimento delle operazioni di cui all'art. 1 per la parte afferente al ricevimento ed alla conservazione dei tabacchi e per la parte non assicurata dall'Amministrazione dei monopoli di Stato come previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 870, è affidato dall'A.I.M.A. - Sezione specializzata per il tabacco, a enti di sviluppo, cooperative, consorzi e loro organizzazioni, ed occorrendo, ad altri operatori che dispongono di idonee attrezzature, nei limiti ed alle condizioni contenute nell'atto disciplinare e nel contratto di affidamento del servizio medesimo.

3. — L'ammissione alla trattativa per l'affidamento del servizio di ricevimento e conservazione dei tabacchi è subordinata alla presentazione all'A.I.M.A. - Sezione specializzata per il tabacco, nella sede della sezione medesima in Roma, via Duccio Galimberti n. 47, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, di domanda indirizzata al Presidente dell'A.I.M.A. e sottoscritta dal richiedente e, per le società o altre persone giuridiche, dal legale rappresentante dell'organismo stesso.

Nella domanda, da redigersi su carta da bollo, devono essere indicati:

nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza del richiedente e, per le società o altre persone giuridiche, la ragione e la denominazione sociale e il legale rappresentante;

l'ubicazione e la capacità ricettiva dei singoli magazzini disponibili nelle varie provincie.

L'ammissione è subordinata all'accertamento da parte di una commissione composta da tre funzionari della sezione specializzata, dei requisiti stabiliti dall'art. 8 dell'atto disciplinare.

La domanda deve essere corredata per le ditte commerciali, di certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e per le società o altre persone giuridiche di:

atto costitutivo e statuto;

certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato non oltre tre mesi prima della data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la società si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e che la persona che ha firmato la domanda per l'organismo richiedente, ne ha la rappresentanza legale e la capacità di obbligarlo.

4. — Il servizio è affidato dall'A.I.M.A. - Sezione specializzata per il tabacco, con contratto in cui si stabiliscono le condizioni particolari per l'espletamento del servizio medesimo nell'ambito di quelle generali contenute nell'atto disciplinare.

Roma, addì 16 novembre 1977

Il Ministro-Presidente: MARCORA

ATTO DISCIPLINARE

relativo alle operazioni di intervento nel settore dei tabacchi greggi in foglia della produzione 1977 in attuazione del regolamento (CEE) n. 727/70, e successive integrazioni e modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3 e del regolamento (CEE) n. 327/71 del 15 febbraio 1971.

Art. 1.

Per l'intervento nel settore dei tabacchi greggi in foglia della produzione 1977 i centri di raccolta ed i centri di prima trasformazione e di ammasso saranno dislocati nei territori delle seguenti provincie come indicato nei regolamenti (CEE) n. 2468/72 e n. 772/75.

Centri di raccolta:

Pavia, Alessandria, Asti, Trento, Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Udine, Piacenza, Ferrara, Firenze, Pisa, Arezzo, Siena, Perugia, Terni, Pesaro, Forlì, Ascoli Piceno, Viterbo, Roma, Frosinone, Pescara, Chieti, Isernia, Caserta, Benevento, Napoli, Avellino, Salerno, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, Matera, Potenza, Cosenza, Palermo, Sassari.

Centri di prima trasformazione e di ammasso:

Alessandria, Pavia, Trento, Verona, Padova, Vicenza, Rovigo, Udine, Piacenza, Firenze, Arezzo, Ancona, Terni, Perugia, Viterbo, Frosinone, Latina, Roma, L'Aquila, Pescara, Chieti, Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce, Sassari.

Art. 2.

L'offerta di vendita all'intervento di tabacco greggio in foglia del raccolto 1977 deve essere presentata al competente ufficio periferico dell'A.I.M.A. - Sezione specializzata per il tabacco.

L'offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo dell'offerente;

b) varietà del tabacco e anno di raccolta;

c) peso netto presunto del tabacco offerto e indicazione del peso di ciascun grado;

d) numero e qualità dei colli;

e) comune e contrada nella quale è stata effettuata la coltivazione;

f) luogo in cui trovasi il tabacco al momento dell'offerta;

g) centro di magazzinaggio provvisorio nel quale l'offerente chiede di consegnare il prodotto;

h) dichiarazione di accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare ed in particolare di quelle contenute nei successivi articoli 3, 4, 5, 12.

Le quantità di tabacco in foglia offerte all'intervento non possono essere inferiori ai kg 100.

I tabacchi in foglia offerti debbono essere presentati allestiti in balle provvisorie, in casse di filze e in fascicoli di foglie secondo le indicazioni del regolamento (CEE) n. 1169/77 del 17 maggio 1977 e cioè:

varietà Bright: balle provvisorie da kg 30/40. Umidità 16%;

varietà Burley e Maryland: balle provvisorie da kg 30/40 oppure fascicoli da 25/30 foglie. Umidità 19%;

varietà Kentucky, Moro di Cori, Salento: fascicoli da 25/30 foglie. Umidità 23%;

varietà Nostrano, Resistente 142, Gojano: fascicoli da 25/30 foglie. Umidità 22%;

varietà Beneventano: fascicoli da 25/30 foglie. Umidità 24%;

varietà Xanti Yakà, Perustitza, Erzegovina e Ibridi derivati: balle provvisorie di kg 15/20 o in casse di filze 30/40 kg. Umidità 17%;

varietà Round Tip, Sumatra e Scafati: in fascicoli di foglie. Umidità 22 %;

varietà Brasile Selvaggio: in fascicoli di foglie. Umidità 20%;

varietà Badischer Geuderthcimer e Forchheimer Havanna II c): tabacco cernito in fascicoli. Umidità 26%;

varietà Paraguay e ibridi derivati, Dragon Vert e ibridi derivati: foglie cernite a manocchi o a foglie sciolte orientate. Umidità 27%.

Le casse, le balle provvisorie o i fascicoli debbono contenere materiale uniforme per qualità e raccolta ed essere ben confezionate. Le casse, le tavolette ed i teli con cui è stato allestito il tabacco per la consegna all'intervento non saranno restituiti all'offerente.

Art. 3.

Ricevuta l'offerta l'A.I.M.A. tabacco:

1) accerta l'ammissibilità della stessa in ordine alle condizioni che i tabacchi offerti all'intervento:

a) siano di produzione comunitaria;

b) siano di varietà ammessa all'intervento;

c) siano presentati da chi non eserciti l'attività di trasformatore o nel caso che eserciti tale attività, solo prima che il tabacco sia stato posto sotto controllo ai sensi dell'art. 1 del regolamento n. 1726/70;

2) accertata l'ammissibilità, comunica all'offerente ed all'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio la data ed il luogo nel quale dovrà essere consegnato il tabacco offerto.

L'offerente-venditore trasporta a sua cura e spese il tabacco offerto scaricato sul piano di bilancia franco magazzino.

Art. 4.

All'entrata del tabacco nel locale di magazzinaggio provvisorio un funzionario dell'A.I.M.A. tabacco, alla presenza dell'offerente venditore, o di un suo rappresentante munito di regolare procura, e dell'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio, o di suo rappresentante:

1) accerta:

a) il peso lordo;

b) la tara degli involucri;

c) il peso netto,

del tabacco offerto all'intervento distintamente per grado.

L'accertamento del peso lordo si esegue pesando singolarmente o a gruppi tutti i ballotti provvisori distintamente per grado offerto.

L'accertamento della tara si esegue prelevando, in contraddittorio fra funzionario e venditore, l'imballaggio (tele, tavolette o casse) di un congruo numero di colli (almeno il 5%), se ne determina il peso e si calcola la tara media per balla o balletta.

Il peso netto risulta dalla differenza fra il peso lordo e la tara.

Il peso netto del tabacco presentato in casse di filze si ottiene pesando al lordo ciascuna cassa e detraendo il peso della cassa.

Nel caso di tabacco presentato a fascicoli di foglie se ne accerta il peso netto mediante la pesatura diretta dei fascicoli;

2) emette giornalmente bolletta definitiva per il numero dei colli e per il peso netto del prodotto introdotto, quando nella medesima giornata ha luogo consegna e definizione della perizia e bolletta provvisoria in tutti gli altri casi (mancata definizione della perizia nella giornata, introduzione parziale di una partita, mancato accordo finale in perizia, ritiro del prodotto da parte dell'offerente, ecc.).

Art. 5.

Appena ultimata l'introduzione del tabacco offerto nel locale di magazzinaggio provvisorio (centro di raccolta), una commissione composta da funzionari designati dall'A.I.M.A. tabacco e l'offerente, o un suo rappresentante munito di regolare procura, procedono, redigendo un regolare verbale allo:

1) accertamento dell'accettabilità del tabacco offerto in ordine alla condizione che esso:

a) corrisponda alla varietà indicata nell'offerta;

b) sia classificabile in conformità delle caratteristiche specificate nell'allegato A;

c) non presenti alcuna delle caratteristiche indicate nell'allegato B;

d) abbia un tenore di umidità media che non superi di oltre il 3% l'umidità di cui all'art. 2.

Verificata l'accettabilità del tabacco le parti procedono alla:

2) valutazione della qualità e delle caratteristiche del tabacco offerto ai fini dell'applicazione dei prezzi di intervento indicati nel regolamento (CEE) n. 1169/77 del 17 maggio 1977, riportato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 giugno 1977;

3) determinazione della misura percentuale delle detrazioni per tabacco con caratteristiche inferiori alle minime (fuori grado);

4) determinazione della misura percentuale dell'umidità che non deve eccedere il limite massimo del 3% di quella ammessa, come detto alla precedente lettera d).

Le determinazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3) debbono essere ottenute attraverso l'esame di tutti i colli costituenti il grado in esame.

La determinazione di cui al punto 4) si ottiene attraverso la media di almeno tre esami effettuati su altrettanti campioni formati con foglie prelevate da almeno il 15% dei colli di ciascun grado.

I risultati dell'accertamento in ordine alla verifica di accettabilità di cui al punto 1) ed alla valutazione e determinazione di cui ai punti 2), 3) e 4) sono riportati in apposito verbale di presa in consegna.

Nel caso di mancato accordo su uno o più dei risultati delle operazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4), le parti indicheranno sul verbale gli elementi sui quali è stato raggiunto l'accordo e quelli sui quali non è stato raggiunto alcun accordo e di cui l'offerente chiede l'esame da parte di apposita commissione di perizia il cui risultato è vincolante per le parti, fatta salva la facoltà dell'offerente di revocare l'offerta di vendita all'intervento.

Nel caso di revoca dell'offerta di vendita da parte del venditore e/o nel caso di accertata inaccettabilità del prodotto offerto, o di parte di esso, l'offerente venditore resta obbligato a riportarlo nel proprio locale di deposito a sua cura e spese.

I colli in attesa della perizia o di restituzione al magazzino o locale di provenienza devono essere tenuti separati, o in condizioni di facile e certa identificazione dagli altri eventualmente esistenti nel magazzino.

E' lasciata facoltà all'offerente venditore di porre in essere, d'accordo con l'A.I.M.A. tabacco, misure cautelative per facilitare l'identificazione dei colli o per impedirne la manomissione.

Durante il suddetto periodo di attesa il tabacco resta in magazzino a rischio del venditore-offerente, il quale ha facoltà di visitare il suo prodotto, alla presenza dell'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio e di un funzionario della A.I.M.A. tabacco ed eseguire a sua cura e spese se necessario, il rivolgimento dei colli o le operazioni ritenute utili ad assicurare la buona conservazione del prodotto.

La commissione di perizia di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 ottobre 1971 sarà formata:

a) da un funzionario delegato dell'A.I.M.A. tabacchi;

b) da un perito iscritto all'albo professionale e designato dall'offerente venditore;

c) da un perito, con funzioni di presidente, scelto d'accordo fra le parti o, in mancanza di accordo, per sorteggio fra i periti designati con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

La designazione del perito presidente deve risultare dal verbale di perizia.

Nel caso di mancata accettazione della nomina da parte del perito presidente, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, l'A.I.M.A. tabacco convocherà l'offerente per procedere alla nomina di altro presidente.

Il presidente entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte dell'A.I.M.A., della nomina provvede a convocare con comunicazione diretta all'A.I.M.A. tabacco ed all'offerente la commissione nello stesso magazzino provvisorio dove accerterà anche il giusto titolo dei componenti a partecipare alla seduta.

La commissione redige il verbale con il quale darà atto delle proprie determinazioni che dovranno però essere sempre contenute nei limiti del controverso.

Nel caso di assenza di una delle parti il presidente provvede alla riconvocazione della commissione che dovrà riunirsi al massimo entro cinque giorni successivi.

Nel caso di mancata presentazione dell'offerente, alla seconda convocazione, la perizia si intenderà definita secondo la valutazione effettuata dall'A.I.M.A. tabacco. In tal caso l'offerente potrà ritirare il prodotto offerto, nel termine massimo dei tre giorni successivi.

Tutte le spese relative alla perizia arbitrale saranno a carico della parte soccombente o divise proporzionalmente tra le parti, secondo quanto stabilirà in merito la commissione stessa.

Art. 6.

La detrazione o maggiorazione percentuale per umidità differente da quella ammessa, fissata ed accettata, deve essere riportata a cura del funzionario dell'A.I.M.A. tabacchi, sulla bolletta definitiva emessa al momento dell'entrata e sulla quale era stato indicato il peso netto del tabacco offerto. Detta bolletta acquista così il carattere di documento definitivo di prova della quantità e del relativo tasso di umidità del tabacco preso in carico dall'organismo di intervento e dato in consegna all'assuntore.

L'A.I.M.A. tabacco provvederà al pagamento delle quantità di tabacco assunte in carico al netto della tara per imballaggio, delle detrazioni percentuali per fuori grado e sostanze estranee adattandole all'umidità ammessa ed applicando il prezzo di intervento previsto per la varietà e per le qualità accertate.

Art. 7.

L'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio deve provvedere con propria organizzazione ed a proprio rischio alle operazioni di ricevimento ed introduzione nel magazzino del tabacco ritirato dall'A.I.M.A. nonché alla sua conservazione, secondo le migliori regole tecniche.

A tal fine l'assuntore è tenuto a provvedere al governo dei tabacchi in foglia presi in carico mediante il tempestivo compimento di tutte le necessarie operazioni, compresi i possibili rivolgimenti e i trattamenti antiparassitari anche preventivi, idonei ad evitare perdite, cali, avarie e ogni decadimento della qualità.

L'assuntore risponde verso l'A.I.M.A. tabacco con la responsabilità del depositario ai sensi del codice civile dei prodotti presi in carico nonché della buona conservazione di essi e della regolare e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti indicati in contratto, fino al momento della presa in consegna da parte dell'aggiudicatario del servizio di prima trasformazione e condizionamento.

Le quantità di tabacco prese in carico devono essere custodite nel magazzino, sistemate in conformità delle indicazioni dell'A.I.M.A. tabacco al fine di assicurare:

a) facile accessibilità ad ogni punto delle masse o delle stive;

b) possibilità di esecuzione delle operazioni di governo;

c) esecuzione dei controlli.

Le stive dei colli e le masse di fascicoli devono essere formate e tenute distinte a seconda della varietà, qualità e provenienza, in conformità delle disposizioni che potranno essere impartite dall'A.I.M.A., per ciascun magazzino.

L'assuntore deve dare all'A.I.M.A. tabacco tempestiva notizia di tutti i fatti, avvenimenti e circostanze capaci di determinare avarie o perdite con conseguente scadimento di valore e/o diminuzioni delle quantità.

Presso ogni centro di raccolta e ammasso, a cura dello assuntore, deve essere istituito e tenuto costantemente aggiornato un registro per tutti i movimenti del tabacco in entrata ed in uscita. Un altro registro sarà istituito per le richieste di lavori a misura con la firma del funzionario che ha fatto la richiesta di urgenza e/o gli estremi della lettera di conferma o di ordinazione dell'A.I.M.A. tabacco, nonché di quello che ha assistito all'effettiva esecuzione dei lavori richiesti.

Il modello di detti registri sarà fornito dall'A.I.M.A. tabacco.

L'assuntore è inoltre tenuto:

a) ad assicurare il prodotto immagazzinato contro tutti i rischi, compreso il furto ed i danni dell'incendio, compresa l'azione del fulmine, per un valore che sarà indicato nel contratto e con vincolo a favore dell'A.I.M.A. tabacco;

b) a prestare cauzione pari al 10 % a garanzia del valore del tabacco immagazzinato valutato:

Badischer Geudertheimer e Forchheimer Havanna II c)	L. 200.000	q.le
Paraguay e ibridi derivati	» 200.000	»
Bright	» 200.000	»
Burley	» 135.000	»
Maryland	» 150.000	»
Kentucky - Moro di Cori - Salento	» 170.000	»
Nostrano - Resistente 142 e Gojano	» 170.000	»
Beneventano	» 130.000	»
Xanti Yakà	» 225.000	»
Perustitza	» 215.000	»
Erzegovina e ibridi derivati	» 195.000	»
Round Tip - Sumatra e Scafati	» 850.000	»
Brasile selvaggio	» 100.000	»

Le modalità e i tempi di versamento della cauzione nonché della restituzione di essa saranno indicati in contratto.

Art. 8.

L'assuntore è tenuto ad impiegare quanto è necessario per la regolare esecuzione del servizio di magazzinaggio provvisorio ed in particolare:

1) locale idoneo alla perizia ed alla conservazione di tabacco in foglia della capacità ricettiva di almeno q.li 500 di tabacco in balle provvisorie e di tabacco in foglia presentato a fascicoli di foglie.

L'utilizzazione della superficie del magazzino offerta deve essere di norma contenuta nel limite di kg 100 per mq;

2) locale per isolare le partite in contestazione;

3) locale e/o cella attrezzata per eventuale prosciugamento del tabacco;

4) locale arredato ad uso ufficio;

5) locale per deposito materiale e sostanze per interventi fitosanitari nel caso che a dette operazioni provveda direttamente l'assuntore;

6) apparecchi, regolarmente verificati dall'ufficio metrico, per la pesatura dei colli;

7) apparecchio per la determinazione dell'umidità del tabacco;

8) termometri per il controllo della temperatura delle masse e massette di fermentazione;

9) apparecchiatura completa per l'irrorazione e la nebulizzazione dei disinfestanti antiparassitari;

10) catturatore per insetti;

11) attrezzature ed indumenti protettivi;

12) illuminazione di tutti i locali;

13) carrelli metallici per il trasporto interno a mano dei colli: materiali varî;

14) muraletti e tavole per isolare dal pavimento le stive dei colli o le masse di fascicoli;

15) tavole e telai in legno per la formazione di pedane isolanti;

16) attrezzature antincendio;

17) stampi e registri vari i cui modelli saranno forniti dall'A.I.M.A. tabacco;

18) piccolo forno o fossa per la distruzione del tabacco inservibile;

19) energia per il funzionamento delle macchine, apparecchi e attrezzature.

Art. 9.

L'assuntore, oltreché alla conservazione del tabacco ricevuto è tenuto ad eseguire tutte le operazioni che vengono effettuate nel magazzino tra cui:

1) prelevamento e trasporto del tabacco dall'ingresso del magazzino al piano della bilancia, pesatura e trasporto dal piano di bilancia al luogo dove si effettua la perizia; operazioni inerenti la perizia stessa e trasporto del tabacco a pie' di stiva dei colli o al luogo di formazione delle masse per i tabacchi a fascicoli; eventuali lavori accessori;

2) formazioni di stive di balle o masse di fascicoli su pedane di legno;

3) rivolgimento e/o disfacimento e rifacimento delle masse o massette di tabacco in fascicoli;

4) prelevamento dalle stive di balle o dalle masse del tabacco da spedire;

5) confezionamento del tabacco da spedire secondo le indicazioni dell'A.I.M.A.;

6) riparazione o sostituzione degli imballaggi rotti o deteriorati durante la giacenza;

7) riformazione dei colli *eventualmente disfatti*;

8) trasporto dei colli o dei fascicoli da spedire al piano bilancia e pesatura;

9) marcatura dei colli e compilazione distinte;

10) trasporto e carico dei colli e del tabacco in fascicoli in uscita su veicolo alla porta del magazzino;

11) mano d'opera necessaria al funzionamento delle macchine, apparecchi ed attrezzi.

Art. 10.

Durante il magazzinaggio provvisorio, ove a richiesta dell'assuntore o dell'A.I.M.A. tabacco si renda necessario eseguire lavori fra quelli indicati in appresso, l'assuntore, è tenuto ad effettuare le prestazioni seguenti:

1) fornitura di mano d'opera e materiali necessari per il prelevamento ed il ricollocamento in stiva o masse dei prodotti per la visita ai fini della consegna all'aggiudicatario del servizio di 1ª trasformazione e condizionamento o per controlli alla conservazione;

2) irrorazione del pavimento, del soffitto, delle pareti e degli infissi di tutti i locali e nebulizzazione in tutti gli ambienti con impiego di miscela di prodotti a base di Malathyon, piretro o prodotti similari;

3) esecuzione dei trattamenti antiparassitari disinfestanti a base di Bromuro di metile, idrogeno fosforato o prodotti similari necessari ad assicurare la perfetta conservazione del prodotto debbono essere eseguiti obbligatoriamente dall'assuntore previa autorizzazione dell'A.I.M.A. tabacco che provvederà al loro pagamento nel modo e nella misura indicati in contratto;

4) asportazione, trasporto e distruzione di tutte le quantità di tabacco che a giudizio dell'A.I.M.A. tabacco siano da distruggere, salvo ogni accertamento di responsabilità nella misura massima del 20 %;

5) fornitura di mano d'opera ed attrezzature per tutti quei lavori, non previsti, che verranno richiesti dall'A.I.M.A. tabacco.

Art. 11.

Entro il giorno 5 di ciascun mese l'assuntore del servizio deve trasmettere all'A.I.M.A. tabacco per posta e per plico spedito per raccomandata:

a) copia dei fogli del registro del carico e dello scarico relativo al movimento del tabacco avvenuto nel mese precedente, con indicazione delle quantità giacenti a fine mese;

b) copia dei fogli del registro dei lavori a misura, disposti ed eseguiti nel mese precedente.

Art. 12.

All'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio per le forniture ed i lavori innanzi indicati, che saranno determinati dal contratto, da approvarsi a norma dell'art. 2 della legge n. 303 del 13 maggio 1966, spetterà un:

1) compenso forfettario calcolato per quintale netto e per mese di giacenza del prodotto per locali, attrezzature, materiali e prestazioni di ogni specie obbligatorie ed inerenti al governo ed alla conservazione del tabacco secondo la regola della migliore tecnica;

2) rimborso, da determinarsi in misura forfettaria per quintale netto di prodotto, delle spese occasionate dall'entrata del tabacco in magazzino;

3) rimborso, da determinarsi in misura forfettaria per quintale netto di prodotto, delle spese occasionate dall'uscita del tabacco dal magazzino.

All'assuntore spetteranno separati compensi solo per le prestazioni indicate ai punti 3), 4), 5) dell'art. 10 facoltativamente richieste dall'A.I.M.A. tabacco nelle misure forfettarie che saranno determinate e fissate nei singoli contratti.

I compensi di cui sopra sono determinati nel loro ammontare nei singoli contratti da approvarsi ai termini dell'art. 2 della legge n. 303.

Art. 13.

I cali massimi collegati alla giacenza e ritenuti normali saranno fissati in ciascun contratto, in rapporto alle norme comunitarie.

Art. 14.

Qualora alla data di scadenza del contratto siano ancora giacenti in magazzino quantitativi di tabacco in foglia, in balle o ballette provvisori o in fascicoli di filze del raccolto 1976 l'assuntore è obbligato alla prosecuzione del servizio fino ad esaurimento delle operazioni e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza prevista in contratto con diritto ai relativi compensi e rimborsi.

ALLEGATO *A*

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DEL TABACCO IN FOGLIA PER QUALITA'

1. — BADISCHER GEUDERTHEIMER, FORCHHEIMER HAVANNA II c).

Prime foglie (Primings):

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal rosso bruno al giallastro-verdognolo.

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo. Ai margini, le foglie possono essere ultramature e di color bruno.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti minimi per l'intervento.

Foglie basse (Lugs):

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal bruno al giallastro-verdognolo, di lunghezza uniforme.

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti minimi per l'intervento.

Foglie mediane (Leaves):

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal bruno scuro al giallastro-verdognolo, a tonalità scura, di lunghezza uniforme (1).

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti minimi per l'intervento.

Foglie apicali (Tips):

Foglie sane e mature, di colore dal bruno scuro al giallastro-verdognolo, e che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

4. — PARAGUAY e ibridi derivati; DRAGON VERT e ibridi derivati.

Foglie basilari (Lugs).
Foglie mediane (Leaves).
Foglie apicali (Tips).

Per ogni corona si distinguono le classi seguenti:

Classe I - Foglie mature, di buona combustibilità, di colorazione vivace, di tessuto sufficientemente integro, anche con leggeri difetti.

Classe II - Foglie con leggeri difetti di combustibilità, di colore, di tessuto, di maturità (eccessiva o insufficiente) (2).

Classe III - Foglie con gravi difetti di colorazione (tendente al livido o verdastro) di combustibilità, di integrità e di tessuto, di maturazione (eccessiva o insufficiente), ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

Classe *supplementare relativa ai tabacchi raccolti foglia* a foglia e solamente le foglie basilari.

Classe IS - Foglie mature, di buona combustibilità, con tessuto integro, leggero e di colorazione uniformemente vivace.

10. — BRIGHT.

Grado *A* - Foglie di sufficiente maturazione, senza difetti di cura, di tessuto a grana aperta, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore giallo nelle varie gradazioni (1).

Grado *B* - Foglie di varia sostanza, anche magre o tendenti al grossolano, sufficientemente mature, ma con leggeri difetti di cura e di colore che può andare dal giallo macchiato od abbronzato, fino al giallo tendente al verde, ed anche con difetti di integrità.

Grado *C* - Foglie di varia sostanza, a grana chiusa, con difetti di cura purché serbevoli, di colore giallo molto mac-

chiato, o tendente al grigio o al marrone e con gravi difetti di integrità, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

11. — BURLEY.

Grado *A* - Foglie di sufficiente maturazione, senza difetti di cura, di tessuto a grana aperta, anche sostanziose con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore nocciola più o meno vivace (1).

Grado *B* - Foglie di varia sostanza, sane con qualche difetto di cura e di integrità o di colore disforme.

Grado *C* - Foglie grossolane, a grana chiusa con accentuati difetti di cura, di integrità e di colore; ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

11 *b*). — MARYLAND.

Grado *A* - Foglie di sufficiente maturazione con qualche lieve difetto di cura, con varie sfumature verdastre, di tessuto di media consistenza, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore marrone-rossiccio abbastanza vivace.

Grado *B* - Foglie di varia sostanza ma tendenti al leggero, sane con qualche difetto di cura e di integrità, di colore marrone rossiccio anche disforme.

Grado *C* - Foglie grossolane, anche con accentuati difetti di cura, di integrità e di colore, ma che comunque presentino i minimi requisiti per l'intervento.

12. — KENTUCKY e ibridi derivati, MORO DI CORI, SALENTO.

Grado *A* - Foglie integre di ampia o media paginatura di giusta maturità, di tessuto fine e sufficientemente elastico e sostanzioso, con costole e nervature poco accentuate, senza difetti di cura e di conservazione, di colore marrone uniforme.

Grado *B* - Foglie di giusta maturità, di tessuto sostanzioso, senza difetti di cura e di conservazione, di colore marrone, con qualche difetto di integrità (1).

Grado *C* - Foglie di sufficiente maturità, di tessuto anche leggero, di colore disforme, con difetti di cura e di integrità e con leggeri difetti di conservazione, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

13. — NOSTRANO DEL BRENTA, RESISTENTE 142, GOJANO.

Grado *A* - Foglie di tessuto gentile sufficientemente sostanzioso a grana aperta, mature, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, senza difetti di cura o trattate secondo il sistema tradizionale, colore marrone o marrone chiaro più o meno uniforme, anche con leggeri difetti di integrità.

Grado *B* - Foglie di tessuto sostanzioso o leggero, sane, senza difetti di cura o trattate secondo il sistema tradizionale, di colore marrone, anche scuro e con non vistosi difetti di integrità (1).

Grado *C* - Foglie poco mature, di colore disforme, anche marrone scuro, grossolano con leggeri difetti di cura, o del trattamento tradizionale e di conservazione e le foglie molto rotte non ascrivibili ai gradi precedenti, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

14. — BENEVENTANO.

Grado *A* - Foglie di buona maturazione, sane, con tessuto gentile e resistente con costole e nervature poco accentuate, a grana aperta, senza difetti di cura e fermentate, di colore marrone anche scuro purchè uniforme e con qualche difetto di integrità.

Grado *B* - Foglie sufficientemente mature, con tessuto sostanzioso od anche grossolano o magro, con non vistosi difetti di cura, di fermentazione e di integrità (1).

Grado *C* - Foglie di tessuto grossolano, scure, con accentuati difetti di maturazione, cura, conservazione e di integrità, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

15. — XANTI-YAKÀ.

16. — PERUSTITZA.

17. — ERZEGOVINA e ibridi derivati.

Grado *A* — Foglie mature, sane, senza difetti di cura, di colore marrone chiaro o giallo, piuttosto brillanti, di tessuto gentile o mediamente sostanzioso, a grana aperta prevalentemente di paginatura piccola o media, provenienti normalmente dalle corone apicali o mediane superiori (varietà n. 15 e n. 16) e dalle corone apicali o foglie mediane (varietà n. 17).

Grado *B* - Foglie sufficientemente sane e mature, anche con qualche leggero difetto di cura, di tessuto per lo più leggero, di colore dal giallo al marrone e con rilevanti difetti di integrità purchè ben conservate provenienti anche da corone basilari (1).

Grado *C* - Foglie sia leggere che grossolane, con difetti di cura, colore disforme e con difetti di integrità, provenienti da tutte le corone, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

18. — ROUND TIP, SCAFATI, SUMATRA I (3).

Grado *A* - Foglie basilari suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 15 %;
2ª lunghezza 55 %;
3ª lunghezza 30 %.

Foglie di buona paginatura, di giusta maturità, di colore abbastanza uniforme, sane, di tessuto gentile, a grana aperta, con costole e nervature attenuate, ben conservate, di buona combustibilità, di gusto e aroma tipici, idonei per fascia di sigari; si può tollerare una percentuale di circa il 20 % di foglie non integre.

Grado *B* - Foglie di prima mediana, suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 60 %;
2ª lunghezza 35 %;
3ª lunghezza 5 %.

Foglie di buona paginatura, di giusta maturità e di colore uniforme, sane, integre di tessuto fine, elastico e resistente, con costole e nervature attenuate, giustamente fermentate e ben conservate, di buona combustibilità, di gusto e aroma tipici, idonei per fascia di sigari; comprende una percentuale di circa il 25% di foglie non integre (1).

Grado *C* - Foglie di seconda mediana, suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 10 %;
2ª lunghezza 40 %;
3ª lunghezza 50 %.

Foglie di media paginatura di sufficiente maturità, di colore abbastanza uniforme, sane, di tessuto tendente al sostanzioso, ben conservate, di media combustibilità, di gusto e aroma tipici, in parte idonei per fascia di sigari inferiori; si può tollerare una percentuale di circa il 30 % di foglie non integre ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

19. — BRASILE SELVAGGIO, altre varietà.

Grado *B* - Foglie ben sviluppate, sostanziose, di colore verde, aroma alcolico acuto (1).

Grado *C* - Foglie di colorazione dal verde scuro al marrone, utilizzabili per l'estrazione della nicotina o per essere impiegate per la preparazione di tabacchi da fiuto ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

---

(1) Qualità di riferimento.
(2) Foglie mediane superiori (Leaves) = qualità di riferimento.
(3) Definizione delle lunghezze:
1ª lunghezza: superiore o uguale a 38 cm;
2ª lunghezza: da 32 a meno di 38 cm;
3ª lunghezza: da 25 a meno di 32 cm.

ALLEGATO *B*

CARATTERISTICHE DEI TABACCHI ESCLUSI DAGLI ACQUISTI ALL'INTERVENTO

a) Frammenti di foglie.

b) Foglie molto danneggiate dalla grandine.

c) Foglie che presentano gravi difetti d'integrità con la superficie fogliare danneggiata per più di un terzo.

d) Foglie colpite per più del 25 % della loro superficie da malattie o da alterazioni provacate da parassiti.

e) Foglie che presentano residui d'antiparassitari.

f) Foglie immature o di colore verde carico.

g) Foglie placcate.

h) Foglie ammuffite o marcite.

i) Foglie con nervature non essiccate, umide o attaccate da marciume o con costole umide e accentuate.

j) Foglie di germogli.

k) Foglie aventi un odore estraneo alla varietà di cui trattasi.

l) Foglie sporche con terra aderente.

m) Foglie il cui tasso d'umidità supera di oltre il 3 % il tasso di umidità fissato nell'allegato I del regolamento (CEE) n. 1464/70 o nell'allegato I del regolamento (CEE) n. 1465/70, modificati con regolamento (CEE) n. 904/74.

VARIETA'	Grado	Tabacchi in foglia prezzo intervento L./q.le	Umidità ammessa tabacco sciolto %
Bright	A	207.236	
	B	134.703	16
	C	103.618	
Burley	A	154.500	
	B	100.425	19
	C	74.160	
Maryland	A	179.426	
	B	116.627	19
	C	86.124	
Kentucky e ibridi derivati, Moro di Cori, Salento	A	247.901	
	B	157.899	23
	C	94.739	
Nostrano del Brenta, Resistente 142, Gojano	A	198.375	
	B	153.779	22
	C	116.872	
Beneventano	A	136.586	
	B	106.708	24
	C	75.763	
Xanty-Yakà	A	261.781	
	B	225.673	17
	C	166.998	
Perustitza	A	232.960	
	B	213.725	17
	C	156.019	
Erzegovina	A	209.159	
	B	191.889	17
	C	136.241	
Round Tip, Scafati, Sumatra	A	865.427	
	B	1.006.310	22
	C	362.272	
Brasile selvaggio e altre varietà	A	—	
	B	103.309	20
	C	87.813	
a) Badischer Geudertheimer			
b) Forchheimer Havanna II c)			
Prime foglie	I	194.855	
	II	158.049	
	III	125.573	
Foglie basse	I	235.992	
	II	190.525	26
	III	153.719	
Foglie mediane	I	216.506	
	II	177.535	
	III	151.554	
Foglie apicali	I	145.059	
a) Paraguay e ibridi derivati			
b) Dragon Vert e suoi ibridi			
Foglie basse	IS	245.840	
	I	208.019	
	II	170.197	
	III	132.376	
Foglie mediane	IS	—	27
	I	226.930	
	II	189.108	
	III	151.286	
Foglie apicali	IS	—	
	I	189.108	
	II	151.286	
	III	113.465	

(12441)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Terni ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 21 novembre 1977, la provincia di Terni, viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 550.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(5009/M)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « La Tenace », in Salerno

Con decreto ministeriale 2 novembre 1977 il rag. Antonio Perillo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « La Tenace », società cooperativa a r.l., con sede in Salerno, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 28 aprile 1977, in sostituzione del rag. Antonio Scafuri, che ha rinunciato all'incarico.

(12324)

Sostituzione del commissario liquidatore della società Cooperativa incremento spettacoli ed attività liriche - C.I.S.A.L., in Napoli.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1977 il rag. Pallonetto Vincenzo è stato nominato commissario liquidatore della società Cooperativa incremento spettacoli ed attività liriche - C.I.S.A.L., con sede in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 20 gennaio 1977, in sostituzione del dott. Enrico De Gennaro, che ha rinunciato all'incarico.

(12326)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « La casa gioiosa », in Napoli

Con decreto ministeriale 2 novembre 1977, il rag. Giulio Lupoli è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « La casa gioiosa », società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con precedente decreto in data 28 gennaio 1977, in sostituzione del rag. Cinque Silvestro, che ha rinunciato all'incarico.

(12325)

Scioglimento della società cooperativa edilizia « Serena - Società cooperativa a r.l. », in Vercelli

Con decreto ministeriale 8 novembre 1977, la società cooperativa edilizia « Serena - Società cooperativa a r.l. », con sede in Vercelli, costituita per rogito dott. Giuseppe Quaglino in data 4 ottobre 1958, rep. 29192, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Enrico Della Valle.

(12327)

MINISTERO DEL TESORO

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con provvedimento della Direzione generale del debito pubblico in data 29 ottobre 1977, la Banca popolare del Materano - Società cooperativa a r.l., con sede in Matera, è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(12442)

Accreditamento di notaio per le operazioni di debito pubblico

Con decreto ministeriale 5 luglio 1977, il notaio dott. Vincenzo Ferro, esercente e residente in Firenze, è stato accreditato per le operazioni di debito pubblico da eseguire presso la locale direzione provinciale del tesoro.

(12443)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 228

Corso dei cambi del 23 novembre 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	877,45	877,45	877,17	877,45	877,20	877,20	877,45	877,45	877,45	877 —
Dollaro canadese	788,85	788,85	789,80	788,85	789 —	788,90	788,85	788,85	788,85	788,85
Franco svizzero	401,32	401,32	401,98	401,32	401,80	401,30	401,32	401,32	401,32	401,30
Corona danese	143,42	143,42	143,50	143,42	143,30	143,45	143,42	143,42	143,42	143,40
Corona norvegese	161,40	161,40	161,75	161,40	161,40	161,40	161,40	161,40	161,40	161,40
Corona svedese	182,90	182,90	183 —	182,90	182,95	182,90	182,90	182,90	182,90	182,90
Fiorino olandese	364,78	364,78	365,15	364,78	364,40	364,78	364,78	364,78	364,78	364,68
Franco belga	25,02	25,02	25 —	25,02	25 —	25,02	25,02	25,02	25,02	25 —
Franco francese	181,03	181,03	181,20	181,03	181,10	181,05	181,03	181,03	181,03	181 —
Lira sterlina	1597,20	1597,20	1598 —	1597,20	1596,50	1597,20	1597,20	1597,20	1597,20	1597,20
Marco germanico	393,54	393,54	393,80	393,54	393,60	393,55	393,54	393,54	393,54	393,55
Scellino austriaco	55,17	55,17	55,20	55,17	55,18	55,18	55,17	55,17	55,17	55,17
Escudo portoghese	21,65	21,65	21,60	21,65	21,60	21,65	21,65	21,65	21,65	21,65
Peseta spagnola	10,61	10,61	10,62	10,61	10,61	10,62	10,61	10,61	10,61	10,61
Yen giapponese	3,671	3,671	3,68	3,671	3,675	3,66	3,671	3,671	3,671	3,67

Media dei titoli del 23 novembre 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	73,975
Redimibile 3,50 % 1934	98,850
» 3,50 % (Ricostruzione)	95,900
» 5 % (Ricostruzione)	97,900
» 5 % (Riforma fondiaria)	100,225
» 5 % (Città di Trieste)	96,400
» 5 % (Beni esteri)	96,200
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	83,700
» 5,50 % » » 1968-83	79,450
» 5,50 % » » 1969-84	75,875
» 6 % » » 1970-85	75,725
» 6 % » » 1971-86	73,950
» 6 % » » 1972-87	71,250
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1975-90	80 —
» 9 % » » 1976-91	80,825
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	97,725
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	93,400
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,821
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,050
» poliennali 7 % 1978	98,300
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	94,825
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	93,125
» » 9 % 1980	92,150
» » 10 % 1981	92,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 novembre 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	877,10
Dollaro canadese	788,775
Franco svizzero	401,415
Corona danese	143,395
Corona norvegese	161,405
Corona svedese	182,915
Fiorino olandese	364,84
Franco belga	25,015
Franco francese	180,975
Lira sterlina	1597,20
Marco germanico	393,465
Scellino austriaco	55,177
Escudo portoghese	21,625
Peseta spagnola	10,61
Yen giapponese	3,672

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Variante al piano regolatore generale del comune di Reggio Emilia

Con deliberazione della giunta regionale 27 settembre 1977, n. 3031 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 4549/4423 nella seduta del 28 ottobre 1977), è stata approvata la variante al vigente piano regolatore generale del comune di Reggio Emilia, adottata con deliberazione del consiglio comunale 28 luglio 1976, n. 16024/963.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(12330)

Variante al piano regolatore generale del comune di Savignano sul Rubicone

Con deliberazione della giunta regionale 20 settembre 1977, n. 2955 (resa esecutiva dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 4449/4344 nella seduta del 25 ottobre 1977), è stata approvata la variante al vigente piano regolatore generale del comune di Savignano sul Rubicone (Forlì), adottata con deliberazione del consiglio comunale 28 aprile 1975, n. 92.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(12331)

Variante al piano regolatore generale del comune di Calderara di Reno

Con deliberazione della giunta regionale 20 settembre 1977, n. 2954 (resa esecutiva dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 4448/4343 nella seduta del 25 ottobre 1977), è stata approvata la variante al vigente piano regolatore generale del comune di Calderara di Reno (Bologna), adottata con deliberazione del consiglio comunale 28 aprile 1975, n. 123.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(12332)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 26 agosto 1977, dalla sig.ra Ŝtrcaj Nevia in Kodarin, nata a Buie (Pola) il 15 dicembre 1955, residente a Trieste, in via Rossetti, 23, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Sterzai;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario di nascita sopra indicato della sig.ra Ŝtrcaj Nevia in Kodarin è ridotto nella forma italiana di Sterzai.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 29 ottobre 1977

Il prefetto: MOLINARI

(11946)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1977 concernente nomina dei vincitori del concorso, per esami, a duecento posti di notaio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 317 del 21 novembre 1977, al n. 40) della graduatoria il nominativo «*Gasparini* Giuseppe» deve intendersi rettificato in «*Gasparrini* Giuseppe».

(12592)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito del concorso pubblico nazionale tra gli artisti italiani per la ideazione e realizzazione di opere d'arte da installare nella casa circondariale di Rimini.

Si rende noto che con decreto del provveditore regionale alle opere pubbliche per l'Emilia-Romagna 15 settembre 1977, n. 5928, registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1977, registro n. 1, foglio n. 333, è stato approvato e reso esecutorio il verbale in data 11 luglio 1977, con cui la commissione giudicatrice del concorso pubblico nazionale, indetto da questo provveditorato, tra gli artisti italiani per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nella casa circondariale di Rimini (concorso bandito con decreto del provveditore 4 dicembre 1976, n. 10230 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 46 del 18 febbraio 1977), ha dichiarato vincitori i sottoindicati artisti:

1) Parigi Lamberto, abitante in via Colombo n. 6, 52100 Arezzo, per l'opera 1ª «Crocifisso per altare», contraddistinto dal motto «La nave è salpata» dell'importo di L. 1.000.000;

2) Corsini Elisa, abitante in via XXVII Marzo n. 14, 19100 La Spezia, per l'opera 2ª «Scultura con basamento», contraddistinta dal motto «Tutti noi siamo come un unico uomo» dell'importo di L. 4.400.000.

L'opera 3ª «Pannelli in pittura musiva» non è stata assegnata non essendo pervenute offerte.

Si avverte che ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, i bozzetti non prescelti, dovranno essere ritirati a cura e spese degli interessati entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e che, decorso tale termine, non si risponderà dei bozzetti non ritirati.

(12449)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a sedici posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Liguria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 6 del mese di giugno 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 15 settembre 1977 il decreto ministeriale 20 maggio 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a sedici posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Liguria, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'8 settembre 1976.

(12343)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a ventidue posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Toscana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 6 del mese di giugno 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 15 settembre 1977 il decreto ministeriale 20 maggio 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale a ventidue posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Toscana, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'8 settembre 1976.

(12344)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a quindici posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 4 al Bollettino ufficiale n. 7 del mese di luglio 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 17 settembre 1977 il decreto ministeriale 14 giugno 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a quindici posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'8 settembre 1976.

(12345)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a otto posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Campania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 7 del mese di luglio 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 19 settembre 1977 il decreto ministeriale 14 giugno 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a otto posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei cassieri degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Campania, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'8 settembre 1976.

(12346)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Revoca del concorso al posto di capo servizio medico igienista presso il consorzio per i servizi sanitari e sociali di Carpi.

Il medico provinciale di Modena rende noto che con proprio decreto 3 novembre 1977, n. 3092, è stato revocato il pubblico concorso vacante di capo servizio medico igienista presso il consorzio per i servizi sanitari e sociali, con sede in Carpi, bandito con precedente decreto 6 ottobre 1975, n. 2232.

(12092)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Concorso a sei posti di assistente del reparto chimico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi

L'amministrazione provinciale di Bergamo ha bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di assistente del reparto chimico del dipendente laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Scadenza utile per la presentazione delle domande nelle forme rituali: 15 dicembre 1977.

Altra prescrizione ed adempimenti secondo le vigenti disposizioni in materia.

(12595)

OSPEDALE «S. MARTINO» DI ORISTANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Oristano.

(12483)

OSPEDALE CIVILE DI FIDENZA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto anestesista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Fidenza (Parma).

(12482)

OSPEDALE CIVILE «UMBERTO I» DI ANCONA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente della divisione di clinica chirurgica;

un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Ancona.

(12477)

OSPEDALE CIVILE «S. ISIDORO» DI TRESCORE BALNEARIO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Trescore Balneario (Bergamo).

(12481)

SPEDALI RIUNITI «S. MARIA MADDALENA» DI VOLTERRA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia addetto al servizio di emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia addetto al servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Volterra (Pisa).

(12479)

OSPEDALE DI FIEMME DI CAVALESE

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Cavalese (Trento).

(12480)

ISTITUTO OSPEDALIERO PROVINCIALE PER LA MATERNITA' DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di istologia e anatomia patologica;

un posto di assistente ostetrico ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(12478)

OSPEDALE CIVILE «S. ANTONIO ABATE» DI TOLMEZZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Tolmezzo (Udine).

(12484)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100773230)